

QUADRO ESEMPLIFICATIVO DEGLI AMBITI DI INTERVENTO

Al fine della formulazione della candidatura, si riportano di seguito potenziali declinazioni degli ambiti di intervento propri delle Green Communities e relativamente ai quali strutturare la proposta.

1. Gestione certificata del patrimonio agro-forestale, della biodiversità e della filiera del legno

La Green Community garantisce una cura attiva del proprio patrimonio agroforestale e l'attivazione di efficaci filiere bosco-legno e bosco-energia, nonché delle opportune connessioni verticali e orizzontali con filiere produttive complementari, presidiando le relative catene del valore (trasformazione del legno per l'edilizia, semilavorati e componenti per l'industria dell'arredo, settore cartai, ed altro). Dota il sistema delle necessarie imprese di prima lavorazione del legno (segherie). Lavora a rafforzarne le condizioni istituzionali sostenendo i processi di associazionismo fondiario e di ricomposizione gestionale. Assicura la conservazione della biodiversità di tale patrimonio, curando piantagioni forestali e da legno "nobile", in coerenza con la Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 aprile 2015 e con il TUFF. Tutela le caratteristiche del patrimonio boschivo del proprio habitat attraverso adeguati sistemi di certificazione. Valorizza la modalità di cattura e stoccaggio del carbonio attivando sistemi di certificazione e scambio dei relativi crediti.

2. Gestione integrata e certificata delle risorse idriche

La Green Community assicura una gestione integrata del ciclo delle acque assicurandone i relativi servizi ecosistemici (depurazione, ricarica delle falde, mitigazione del rischio idrogeologico e contenimento dell'erosione, es altro). Adotta piani di gestione sostenibile dell'acqua, in coerenza con le Direttive dell'UE. Si impegna a conseguire certificazione di elevati standard di qualità del servizio idrico. Combatte gli sprechi e lavora alla riduzione dei consumi. Adotta sistemi di depurazione e riuso delle acque.

3. Produzione di energia da fonti rinnovabili locali

La Green Community si caratterizza per un investimento nelle diverse tipologie di energie rinnovabili e punta all'autosufficienza energetica sfruttando tali modalità di produzione di energia, investendo a tal fine anche nella costruzione degli impianti necessari a questo scopo.

4. Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali

La Green Community adotta modelli di turismo sostenibili, alternative e verdi, di tipo non industriale, caratterizzati da utilizzo responsabile delle risorse, abbattimento delle esternalità negative derivanti da eccessiva pressione antropica, modalità intensive di trasporto, consumo delle

risorse e affollamento degli spazi. Valorizza le specificità naturali, culturali, paesaggistiche e ambientali del proprio territorio, favorendo una fruizione non intensiva delle risorse, strettamente correlata ai percorsi di sviluppo territoriale, e adottando modalità esperienziali di vita del turista, legate al recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale dei territori rurali e dei loro prodotti (agriturismo, turismo enogastronomico). Si adegua agli obiettivi del “Codice mondiale di etica per il turismo” approvato dall’Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) delle Nazioni Unite del 1999.

5. Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna

Nella gestione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture, la Green Community adotta una strategia di conservazione e riuso, punta a minimizzare l’impatto delle nuove costruzioni, favorisce l’uso di elevati standard costruttivi e di efficienza energetica dell’edilizia, minimizza il consumo di suolo, valorizza le modalità costruttive e gli stili tradizionali di costruzione.

6. Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti

Dal punto di vista dei consumi energetici, la Green Community lavora a sistemi di autoproduzione e autosufficienza, attraverso l’uso delle smart grid, e punta a valorizzare i propri sistemi di produzione di energie rinnovabili, di cui al punto 3 della corrente parte del presente documento, attraverso funzionali integrazioni nelle reti locali e nazionali.

7. Sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production)

Le imprese operanti nel territorio della Green Community puntano alla progressiva riduzione dei rifiuti, sollecitando sia comportamenti individuali che metodi di produzione allineati a questo scopo. Supportano l’eliminazione di scarti di lavorazione, produzione di rifiuti da imballaggi e promuovono una economia circolare, attraverso un ridisegno dei prodotti finalizzato a ridurre il loro impatto ambientale, sollecitando a questo fine la responsabilità dei produttori del proprio territorio.

8. Integrazione dei servizi di mobilità

La Green Community adotta ogni idoneo strumento di mobilità sostenibile, adeguando le infrastrutture all’offerta di energia per veicoli elettrici, integrando i percorsi con ogni tipologia di mobilità verde (ciclovie, ippovie, cammini, ecc.). Punta alle emissioni zero da parte dei veicoli in uso a strutture e servizi pubblici e favorisce l’adozione di analoghe modalità da parte dei privati.

9. Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

Le imprese agricole del territorio della Green Community si caratterizzano per l’orientamento a valorizzare le produzioni tradizionali e tipiche di qualità, anche dal punto di vista della biodiversità, a privilegiare le produzioni autoctone, a favorire il consumo in filiera corta e a utilizzare le modalità anche tecnologiche di vendita per entrare nelle filiere lunghe della distribuzione anche

internazionale. Si rendono energeticamente autonome e osservano tutte le prescrizioni per diventare energeticamente sostenibili, efficienti dal punto di vista strutturale e performanti nel proprio settore merceologico, anche adottando su vasta scala soluzioni tecnologiche innovative. Si impegnano per un'agricoltura sostenibile e una coltivazione responsabile dal punto di vista ambientale attraverso modelli di gestione del territorio e delle attività agricole che garantiscano la salute del suolo e la riduzione dell'uso fertilizzanti e insetticidi, la conservazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche e il perseguimento di azioni finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici. A tal fine la Green Community interviene promuovendo la creazione di reti di imprese mediante: - l'individuazione delle attività rurali tipiche dell'area in termini di valenza produttiva, ecologica, culturale e di valorizzazione del territorio anche dal punto di vista turistico legate a visite didattiche anche di taglio esperienziale (alpeggio, caseificazione, vinificazione, apicoltura, ecc) con la conseguente produzione di prodotti tipici (formaggi, latte, vini, miele, ecc); - il recupero edilizio di edifici di proprietà comunale, nel rispetto dei caratteri dell'architettura tradizionale, da utilizzare come locali condivisi per l'attività produttiva e scuola di formazione; - la riqualificazione energetica degli edifici sopra citati con fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo, ecc), il recupero delle acque piovane anche ai fini irrigui mediante realizzazione di pozzi e sistemi più efficienti di gestione del sistema di irrigazione (centraline e programmatori), al fine di aumentare la performance ambientale e la sostenibilità delle attività che richiedono energia; - l'acquisto di attrezzature e macchine più efficienti.